



RISPOSTA ALLA AZIENDA ED AI LAVORATORI SULLA POSIZIONE CONTRARIA DELLA UIL/FPL ALL'ACCORDO DEI COORDINAMENTI

Il sindacato di categoria UIL/FPL di Modena, dopo aver ricevuto da parte della delegazione trattante di parte pubblica una comunicazione tramite e-mail in data 22/07/04, di informazione per l'avvenuto accordo aziendale in data 21/07/04 denominato "Regolamento per la copertura dei posti di coordinamento di cui il titolare sia cessato a vario titolo dopo il 31/08/01", sottoscritto dalla stessa delegazione trattante e da solo tre componenti le RSU aziendale e la CGIL/FP, ritiene necessario inviare la presente nota, sia alla delegazione trattante che a quanti sono interessati all'argomento oggetto dell'accordo, al fine di chiarire la propria posizione sotto l'aspetto sia politico che procedurale.

Dalla lettura dei verbali della seduta del 21/07/04, e dei quali chiediamo da subito l'invio di una copia, risulta chiara la posizione della UIL/FPL sul problema dei coordinamenti, per tali motivazioni la UIL/FPL ritiene di non poter firmare l'Accordo del 21/07/04.

Visto che l'e-mail del 22/07/04 sopra citata non cita né la posizione di netto contrasto della UIL/FPL sull'accordo raggiunto né che tale sindacato proprio per tale posizione motiva la non sigla dell'accordo in oggetto, facendo invece intuire che tutto è ancora possibile in quanto concede un ulteriore periodo per firmare l'accordo, eludendo e mistificando così la chiara posizione della UIL/FPL su tale argomento evinta anche dai verbali e dall'andamento della discussione, riteniamo indispensabile esprimere quanto segue:

- a) non firmiamo né firmeremo mai questo accordo sui coordinamenti individuati dalla azienda e, siglando l'accordo, condivisi dalla CGIL/FP e dalle RSU firmatarie, in quanto è solo una risposta di ripiego alla "pastocchia" fatta dall'Azienda e dal SIT con elargizione delle funzioni in base a criteri discutibili e mai concordati. Rimandiamo alla lettura dei verbali di riferimento ed ai tanti documenti che la UIL/FPL ha presentato fino ad oggi e mai tenuti in considerazione dalla delegazione trattante la esposizione particolareggiata delle nostre posizioni in materia;
- b) non condividiamo il perpetrarsi di accordi iniqui e discriminanti che pongono su due livelli i lavoratori di questa Azienda distinguendoli fra: a) fortunati/fortunosi b) il resto del mondo;
- c) non condividiamo più l'avanzamento di carriera per il solo titolo dell'anzianità in quanto è lesivo della professionalità e dell'impegno che i lavoratori mettono nel loro lavoro ma anche perché non è in linea con i criteri che la Regione insieme a CGIL/UIL/CISL regionali hanno recentemente concordato;
- d) sia per i coordinamenti che per le Posizioni Organizzative vogliamo trasparenza di atti e criteri e non intendiamo dare spazio a sanatorie del passato che privilegino i più "furbi" a scapito dei "meno furbi";
- e) firmare l'accordo sul regolamento dei coordinamenti del 21/07/04 avrebbe voluto significare mettere una pietra sopra alle ingiustizie effettuate fino ad ora senza dare la possibilità a tutti i lavoratori interessati di poter sperare di concorrere al raggiungimento di una lecita aspettativa e del sacrosanto diritto all'avanzamento economico che di carriera (ricordiamo che con il nuovo CCNL chi detiene un Coordinamento passa automaticamente in Ds).

Per tali motivazioni non abbiamo firmato l'Accordo sul Regolamento dei coordinamenti del 21/07/04 né intendiamo farlo fino a quando le cose andranno nella direzione opposta a quella da noi testè indicata.

Modena 23/07/04

SEGRETERIA UIL/FPL MODENA